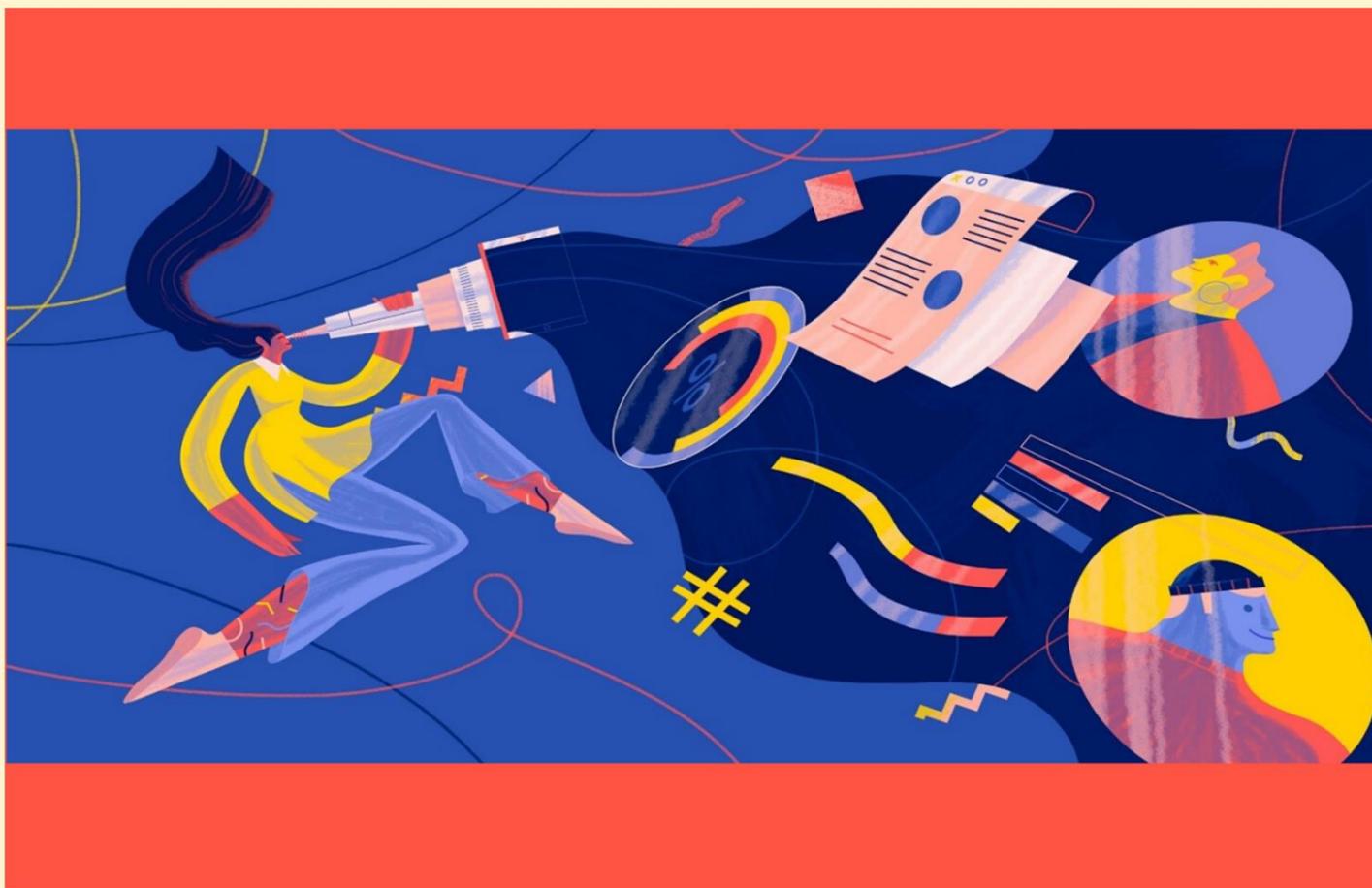




**RENDICONTO PROGETTO FOCHERINI  
2014- 2020**



**PARROCCHIA SAN BIAGIO  
LEGNARO**

## PROGETTO FOCHERINI – FARMACIA DELLA CARITÀ

Carissimi membri della grande comunità legnarese, familiari, colleghi, amministratori e amici, condividiamo con Voi quanto il Progetto Focherini – Farmacia della Carità ha sviluppato in questi anni.

### PASSATO

Il documento presenta i principali risultati del progetto mettendo in luce quanto promosso da quando il lascito Focherini è entrato a far parte della nostra comunità.

### PRESENTE

Vengono presentati i progetti in essere sostenuti dal fondo.

### FUTURO

Vengono inoltre delineati alcuni progetti legati al prossimo futuro grazie al percorso partecipativo intrapreso tra fine del 2019 e il 2020.

**Il desiderio che definisce quanto scritto è di “rendersi conto” per “rendere conto” dei risultati e dell’impatto sociale delle attività.**



*“A tanti volontari, ai quali va spesso il merito di aver intuito per primi l’importanza di questa attenzione ai poveri, chiedo di crescere nella loro dedizione. Cari fratelli e sorelle, vi esorto a cercare in ogni povero che incontrate ciò di cui ha veramente bisogno; a non fermarvi alla prima necessità materiale, ma a scoprire la bontà che si nasconde nel loro cuore, facendovi attenti alla loro cultura e ai loro modi di esprimersi, per poter iniziare un vero dialogo fraterno”.*

Papa Francesco, messaggio per la terza giornata mondiale dei poveri 2019

# PASSATO

## Dicembre 2014 – IL LASCITO

Franco Focherini, farmacista di Legnaro in pensione, si spegne e lascia testamento. Un fondo di circa 13 milioni di euro viene lasciato alla Parrocchia insieme allo stabile dell'ex farmacia. Le volontà testamentarie parlano chiaro: **gli interessi che maturano dal fondo** devono essere destinati per la **Carità** e per i poveri e perché l'attuale stabile dell'ex farmacia e abitazione diventi casa della carità.

## Giugno 2016 – DON DANIELE

Dopo spiacevoli e noti episodi legati alla gestione del fondo viene nominato parroco di Legnaro don Daniele Prosdocimo che si prende cura della situazione. Oltre agli aspetti tecnici connessi alla vicenda si inizia un percorso di partecipazione e coinvolgimento.

## 2017 – COMMISSIONE FOCHERINI

A partire dal consiglio pastorale che tanto si dedica alla comunità in tutti i suoi aspetti, viene costituita una commissione Focherini che vede tra i membri anche un delegato della curia di Padova. Commissione e consiglio pastorale si adoperano per capire quale evoluzione doveva avere quello che chiameremo Progetto Focherini - Farmacia della Carità.

## 2017 – LE PRIME OPERE

Parte degli interessi maturati dal fondo vengono impiegati in alcune opere e destinati ad alcuni progetti che venissero incontro ai bisogni di famiglie e comunità:

- **Sostegno a famiglie in stato di necessità:** a fronte della conoscenza di alcune situazioni problematiche legate a povertà economiche e a situazioni di necessità urgente sono stati donati dei proventi ad alcune famiglie in difficoltà
- **Sostegno a famiglie in difficoltà nelle attività parrocchiali:** in diverse occasioni sono stati riscontrati dei casi di necessità nella partecipazione ad attività parrocchiali quali la scuola dell'infanzia, il grege e i campiscuola, il doposcuola in centro parrocchiale. Parte dei proventi del fondo sono stati utilizzati per sostenere le iscrizioni a tali attività
- **Ex farmacia e sedi Caritas:** alla luce di necessità emergenti legate alla sistemazione delle sedi Caritas e alle esigenze connesse alla sistemazione, sgombero e ripristino dell'ex farmacia, parte dei proventi sono stati dedicati a tali lavori, rispettando le volontà testamentarie, favorendo l'accesso a luoghi maggiormente accoglienti e a norma

- **Sostegno alle famiglie con disabili:** individuando quale bisogno oggettivo connesso alle povertà la carità alle famiglie con disabili sono stati destinati parte dei proventi al sostegno di tali situazioni con un obiettivo definito che fosse di garantire agli utenti la possibilità di vivere almeno un'esperienza estiva residenziale (39 famiglie hanno usufruito dell'offerta). In altre occasioni si è verificata la necessità di sostenere alcune famiglie con persone disabili in stato di difficoltà
- **Acquisto viveri Caritas Parrocchiale:** viene destinato, anno dopo anno, una parte dei proventi del fondo all'acquisto di viveri per soddisfare alcune necessità del Banco Alimentare gestito dalla Caritas Parrocchiale
- **Fondo di Solidarietà:** in linea con il mandato testamentario viene alimentato, con una parte dei proventi del fondo, il progetto di solidarietà gestito dal Centro di Ascolto vicariale della Caritas. Il progetto mira a favorire la riqualificazione professionale di persone disoccupate o inoccupate attraverso interventi formativi o inserimenti lavorativi tramite stage, tirocini, contratti di lavoro occasionale e libretti di famiglia, con particolare attenzione ad attività di tutoraggio per le fasce più deboli.
- **Pranzo dei poveri:** un'iniziativa che è divenuta tradizione e coinvolge circa 100 persone che partecipano al pranzo. Il servizio è affidato ai volontari di parrocchia, comune e proloco.

## 2018 – UN PENSIERO NUOVO

Da numerosi confronti tra la commissione Focherini e il Consiglio Pastorale prende avvio l'idea di utilizzare gli interessi del fondo in progettualità definite che nascendo dal bisogno di incontrare le povertà possano poi autosostenersi. **Non più "contributi a pioggia" ma lo sviluppo di attività e percorsi progettuali** che andassero nella direzione di contribuire primariamente a un aumento di quella che definiamo "cultura della carità".

*«Concretamente sarà necessario che la comunità impari a non chiudere gli occhi e a partire dai problemi, dai fenomeni di povertà, dalle sofferenze delle persone, dalle lacerazioni presenti sul territorio, per costruire insieme a loro risposte di prossimità, di solidarietà e per allargare il costume della partecipazione e della corresponsabilità. [...] Se autentiche carità e cultura etimologicamente e semanticamente, diventano nella sostanza identiche, conducono allo stesso orizzonte. La cultura si fa carità e la carità si fa cultura. Carità è cultura, dunque. La condizione imprescindibile è però l'autenticità, la fedeltà al mandato, avere cura, avere caro Tenerezza e misericordia. Carità»<sup>1</sup>.*

Ecco allora la necessità di individuare i bisogni del territorio legnarese in ambito di carità e povertà non solo per dare una risposta immediata ma anche e soprattutto per sostenere percorsi di inclusione, di integrazione e corresponsabilità.

---

<sup>1</sup> Corrado Pizziolo, Vescovo di Vittorio Veneto e Presidente di Caritas Italiana

*«La Chiesa è chiamata a promuovere una cultura che si prefigge l'inclusione sociale dei poveri, perché essi hanno un posto privilegiato nel popolo di Dio»<sup>2</sup>.*

Sottolineiamo inoltre che il frutto di questo pensiero nuovo è collegato anche ad un'analisi dei proventi ricavati dal fondo. Il dott Focherini a suo tempo investì il capitale in BTP chiedendo che alle attività di carità fossero destinati gli interessi maturati affinché esso potesse durare nel tempo. C'è da considerare che gli investimenti in Titoli di Stato oggi non hanno la stessa rendita di un tempo e nel giro di pochi anni gli interessi diminuiranno notevolmente.

### **2018 - IL DOPOSCUOLA IN CENTRO PARROCCHIALE**

Grazie al nuovo assetto, dopo un'attenta analisi dei bisogni che mette insieme le idee di carità e partecipazione, nasce il **Doposcuola in Centro Parrocchiale**, un sogno divenuto realtà, con il sostegno del Fondo Focherini. Abitare gli spazi del centro parrocchiale, venire incontro alle necessità delle famiglie e l'idea di carità cristiana si concretizzano in questo meraviglioso progetto che vede oggi la partecipazione di 55 bambini iscritti. Un servizio multitutto... multiTUTTO! Bambini italiani e stranieri, situazioni familiari disagiate o meno, dove le differenze diventano una ricchezza reciproca. I pomeriggi passano intrisi di relazione. Si impara con la didattica (il tempo dei compiti) e si impara... a stare insieme. E i bambini sono maestri!



I volontari si sentono a casa... e non vogliono più andare via! Grazie al loro servizio libero e gratuito si sperimenta la disponibilità a condividere.

Gli educatori mantengono la cornice, fanno come da contenitore e preservano innumerevoli emozioni che si snodano giorno dopo giorno.

Un progetto che vede anche un piccolo sostegno economico da parte del Comune. Una rete di relazioni che si dipana sul territorio legnarese a partire dalle istituzioni e con le famiglie.

Per l'anno scolastico 2018/19 il servizio è stato gestito dalla cooperativa Oragiovane. L'avvio del servizio ha richiesto la competenza di alcune figure professionali e la garanzia di un'azione logistica e contributiva che fosse trasparente e a norma. Oragiovane ha impegnato per il primo anno di gestione figure afferenti al territorio legnarese e si è impegnata nell'avvio del servizio in stretta collaborazione con la Parrocchia.

---

<sup>2</sup> card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei

## 2019 – FABIO BIANCHINI E PIERA CONGIA

La necessità di continuare a coinvolgere la comunità legnarese nel grande Progetto Focherini - Farmacia della Carità, accompagna il consiglio pastorale e la commissione nella scelta di assumere due figure professionali ottimizzando i costi legati anche alla gestione di alcune attività parrocchiali. Fabio Bianchini e Piera Congia credono in questo progetto e si dedicano a tutto tondo ai suoi ambiziosi obiettivi. Piera è dedicata interamente al doposcuola e alla gestione del prossimo Grest parrocchiale. Fabio, oltre alla gestione di doposcuola e grest, è coinvolto come braccio operativo del consiglio pastorale e della commissione Focherini, prendendosi cura sia di



questo progetto che di alcuni aspetti evolutivi legati alla pastorale giovanile e delle famiglie della stessa parrocchia. Una scelta che li vede coinvolti in prima persona in una professionalità da spendere a servizio del prossimo in un contesto parrocchiale dalle tante sfaccettature.

Il doposcuola continua anche per l'anno scolastico 2019/20 con questo nuovo assetto operativo e muove continuamente il desiderio di coinvolgimento. Sentiamo infatti di continuare a lanciare l'invito alla comunità di dedicare qualche ora al Doposcuola. Bastano due ore a settimana dalle 14.30 alle 16.30. Se sentiamo nostre le proposte che la Parrocchia fa, possiamo sentirci davvero comunità. Tutti uniti dallo stesso obiettivo di crescita umana e spirituale.

## 2019 – PROGETTO FOCHERINI FARMACIA DELLA CARITÀ



Il Progetto Focherini – Farmacia della Carità desidera definire il bisogno della comunità legnarese in ambito di carità e povertà. Il mandato testamentario prevede infatti che i beni siano utilizzati per destinare l'ex farmacia alla Caritas e per i poveri.

Attraverso un'analisi accurata (che si compone di un progetto specifico) accompagnati dalla supervisione e professionalità degli esperti della cooperativa Gruppo R, vogliamo definire che cosa dovrà essere l'ex farmacia e che cosa rappresentano la carità e la povertà nel nostro territorio legnarese. Un obiettivo che si concretizzerà proprio nella ristrutturazione dello stabile di via Romea per cui è davvero richiesto il coinvolgimento di tutti! Tale coinvolgimento sarà utile a intercettare il bisogno della comunità legnarese in ambito di carità e povertà che possa poi essere tradotto in un primo progetto da avviare appunto nell'ex farmacia.

Cosa è stato fatto:

**Interviste semi strutturate a 6 persone significative** novembre 2019

**Forum di comunità** 29 novembre 2019 – Presenti circa 120 persone di età medio alta

**Focus Group** 11 dicembre 2019

**Scatole raccolta cartoline** “E tu cosa proponi?” – Installate a fine dicembre 2019

### **Strategia comunicativa**

Condivisione durante la predica di tutte le messe 16 e 17 novembre 2019

Presentazione progetto ai gruppi di Iniziazione Cristiana domeniche di novembre 2019

Presentazione progetto ai gruppi Famiglie e Famiglie giovani

Allestimento pagina dedicata su sito Internet parrocchiale

Aggiornamenti costanti su pagine Facebook e Instagram

### **Comitato pilota**

Incontri e contatti costanti con referenti Gruppo R

Incontro con comitato di controllo e Gruppo R - 04/10/2019 e 07/02/2020

### **Primo report**

Nella premessa della relazione intermedia stilata dai professionisti del Gruppo R si legge: “La relazione raccoglie e presenta le informazioni e i dati raccolti in questi primi mesi di analisi e conoscenza del territorio. Le informazioni sono state riorganizzate secondo quelle che abbiamo riconosciuto come le principali aree di bisogno della comunità legnarese e che rispecchiano target di popolazione precisi. Nel presentare queste considerazioni abbiamo integrato indicazioni e suggestioni raccolte dalle interviste, durante i momenti partecipativi proposti e dall’analisi di dati di natura quantitativa”.

Un lavoro minuzioso che parte dall’analisi demografica del nostro territorio e che arriva a definire le aree di bisogno rilevate dai diversi momenti di incontro in comunità: anziani, infanzia/giovani e famiglia, disabilità, adulti. Queste le aree di indagine che hanno portato ad alcune riflessioni da parte del Consiglio Pastorale e della Commissione Focherini.

Nelle battute conclusive del report leggiamo: “La chiusura di questa prima fase di indagine ha consentito l’emersione e la condivisione all’interno del gruppo di ricerca di alcune riflessioni in merito soprattutto all’approccio e alla direzione che il progetto di valorizzazione di Casa Focherini dovrebbe rafforzare e sviluppare. Si tratta di riflessioni che si traducono in raccomandazioni operative e che si inseriscono, in piena coerenza, in un percorso già iniziato dalla parrocchia e da coloro che sono maggiormente impegnati nel realizzare di attività rivolte alla comunità. [...] Il processo di coinvolgimento della cittadinanza in chiave partecipativa dovrà progressivamente accompagnarsi ad un processo di mappatura e di attivazione di quei soggetti (singoli cittadini, professionisti, enti del terzo settore) che, per le loro competenze, valori e *mission*, vorranno prendere attivamente parte ad una eventuale gestione condivisa delle funzioni che verranno

inserirle all'interno di Casa Focherini. Si tratta di innescare un processo di *capacity building* comunitario in grado di formare e far svolgere a ciascun soggetto interessato la propria funzione sociale; soggetti che si riconoscano e condividano nella carità il loro orizzonte progettuale e che consentiranno a Casa Focherini di trasformarsi da un luogo rigenerato a luogo rigenerativo”.

**PRESENTE**

**2020 - DOPOSCUOLA IN CENTRO PARROCCHIALE**

**Numero iscritti**

A.S. 2019/20 – 55 (64 contando i ritiri per motivi di trasferimento o di gestione familiare diversa)

**Etnie**

Sono presenti 6 etnie diverse (italiana, cinese, romena, marocchina, africana, indiana) e il numero di stranieri è pari a 13 (18 contando i ritiri per motivi di trasferimento o di gestione familiare diversa)

**Giorni e orari di apertura**

Dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 18.00 seguendo il calendario scolastico (con chiusura al 29 maggio 2020)

**Volontari**

A.S. 2019/20 – n. 20

**Situazioni di difficoltà**



Il Doposcuola in Centro Parrocchiale collabora con i Servizi Sociali del Comune di Legnaro integrando tra gli iscritti n. 4 casi seguiti direttamente dal comune. Inoltre sostiene in tutto o in parte i costi del servizio a 11 famiglie. Sono 5 i casi connessi a disturbi degli apprendimenti (dislessia, disgrafia, etc). In diverse occasioni inoltre gli educatori del Doposcuola si sono relazionati con l'istituto comprensivo per il confronto su alcuni ragazzi.

**2020 - LA SPESA LA FACCIAMO NOI!**

Scriviamo la presente relazione a marzo 2020 tempo in cui il virus Covid-19 sta mettendo a dura prova la nazione intera. Nella sospensione delle progettualità ordinarie (come il doposcuola, lo sportello di ascolto e il banco alimentare della Caritas) ci siamo interrogati su cosa potevamo fare per continuare a venire incontro alle fragilità del territorio. In questo periodo di sospensione e isolamento i dipendenti della parrocchia si sono attivati con la proposta "La spesa la facciamo noi!". In collaborazione con il Comune di Legnaro e coordinati dagli stessi servizi sociali del Comune, abbiamo dato la disponibilità, nel rispetto delle norme vigenti in questo periodo, a spostarci nel territorio per andare a fare la spesa nei supermercati o nelle farmacie (con annesso ritiro ricette dai medici di base) per quelle persone che non vogliono o non possono muoversi. Abbiamo inoltre continuato a lavorare con spirito di partecipazione coinvolgendo circa 30 volontari della comunità che si sono resi disponibili per gli stessi servizi. Siamo in stretta connessione con la Caritas parrocchiale e il Centro

di Ascolto che, nella sospensione del loro servizio, ci chiedono di consegnare viveri a quanti usufruiscono solitamente del banco alimentare.

Tutto questo diventa sicuramente un servizio utile ma si rivela anche la possibilità di conoscere tante realtà difficili nel nostro territorio. Suonando il campanello di casa si scoprono famiglie o persone in difficoltà. Facciamo tesoro di questa nuova esperienza che diventa testimonianza di carità e ci impegniamo alla fine di questo momento destabilizzante, a trovare un modo per condividere e raccontare.



## 2020 – PROGETTO FOCHERINI FARMACIA DELLA CARITÀ

Prosegue il progetto che prevede la stesura di alcuni questionari da rivolgere al territorio nei mesi di aprile/maggio che possano raccogliere dati specifici sul pensiero legato all'ex farmacia. Alla luce delle analisi fatte finora, il consiglio pastorale e la commissione Focherini hanno definito quale ambito di intervento per lo stabile quello connesso a Giovani e Famiglia. Una scelta che prevede il coinvolgimento e la partecipazione a largo raggio per poter definire cosa significhi dedicare uno spazio come quello dell'ex farmacia a questo ambito. Nelle riflessioni si sottolinea che l'impegno della prossima Fondazione non si limiterà alla ex farmacia ma potrà prevedere l'elaborazione di progetti e attività che sostengano i diversi ambiti di povertà e bisogno definiti in questa prima parte di indagine (anziani, disabili, giovani e famiglie, adulti). Sarà indispensabile continuare nella collaborazione con l'amministrazione locale e le agenzie del territorio affinché si possa creare un lavoro sinergico e in continuità che preveda, appunto, la definizione di strade comuni da percorrere insieme.



# FUTURO

## 2020 – PROGETTO FOCHERINI FARMACIA DELLA CARITÀ

Il proseguo del progetto supervisionato dai professionisti di Gruppo R, prevede alcuni momenti e proposte di scambio e partecipazione. I tempi specifici verranno condivisi al termine dell'emergenza Covid-19.



### **World Café**

Alla luce dell'analisi del pubblico coinvolto finora si è pensato di rivolgere la prossima azione strategica ad un gruppo di giovani. La dinamica del WORLD CAFÈ si presta molto perché dinamica ed efficace.

### **Muro delle idee**

Una semplice struttura da rendere visibile durante eventi e occasioni specifiche. Ognuno potrà apporre la propria idea sul futuro di Casa Focherini.

### **Domeniche di iniziazione cristiana**

Con il desiderio di continuare a intercettare anche le giovani famiglie, si pensa di fare passaggio durante le prossime domeniche di iniziazione cristiana dedicando 10/15 minuti alla fine di ogni incontro per far compilare le cartoline delle idee.

### **Aperitivo a casa Focherini**

L'obiettivo è mostrare gli spazi dell'ex farmacia alla comunità per rendersi conto del loro stato. L'occasione potrà continuare a essere possibilità di raccogliere spunti e idee per il proseguo del progetto.

### **Gala di Beneficenza – pro Doposcuola**

Nella conoscenza della figura di Franco Focherini, con l'obiettivo di sensibilizzare alla generosità e al dono reciproco.

### **Focus Group**

Intercettando circa 15 persone si vorrà condividere il frutto del lavoro condotto per avere una prima restituzione dal territorio.

### **Forum di comunità**

Sarà l'occasione in cui condividere il progetto definitivo legato alla farmacia della carità delineando inoltre su cosa l'intera fondazione si impegnerà in futuro.



## 2020 – CASA DEL BUON SAMARITANO



### La Storia

La casa del Buon Samaritano nasce come struttura parrocchiale a piano unico nel 1950 ed era utilizzata come asilo. Nel 1965 è stata alzata di un piano, adibita a scuola materna e concessa al comune di Legnaro. Negli anni 2000 viene “restituita” alla parrocchia che ne assegna la gestione all’associazione fraternità e servizio che si fa carico della sua ristrutturazione per adibire lo spazio a casa di accoglienza. Nel 2019 la stessa associazione si ritira e riconsegna le chiavi dello stabile alla parrocchia di Legnaro. Da diversi anni la casa del Buon Samaritano ospita la sede della Caritas parrocchiale e dello sportello di ascolto vicariale. Il piano terra prevede uno spazio di magazzino per alimenti a lunga scadenza che settimanalmente vengono consegnati a persone e famiglie in difficoltà.

### Casa Del Buon Samaritano – La Casa Dei Diritti Umani

#### La parabola del buon Samaritano

La parabola del buon Samaritano è una parabola di Gesù, narrata nel Vangelo secondo Luca 10,25-37 che mette in risalto la misericordia e la compassione cristiana da mostrare verso il nostro prossimo, chiunque esso sia.

#### La dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani al cui articolo 1 narra: “Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”.

### **L'idea di un nuovo progetto**

Con la collaborazione del Progetto Focherini e delle nuove professionalità messe in campo dalla Parrocchia di Legnaro con il fine di perseguire obiettivi legati alla sensibilizzazione alla carità, si struttura una nuova idea per la destinazione d'uso della Casa del Buon Samaritano.

L'idea del presente progetto si radica nel Vangelo e vuole offrire una grande occasione formativa per i giovani che vi prenderanno parte. Un'idea semplice di vita in comunità che possa essere traino e motivazione per il servizio al prossimo.

La struttura sarà inoltre utilizzata come sede di attività e laboratori per scolaresche, gruppi parrocchiali e quanti interessati a vivere occasioni formative strettamente connesse ai diritti umani e alla pace. L'educazione ai diritti umani è inclusa nella Dichiarazione Universale dei diritti umani (art.26.2) e ripresa dai maggiori strumenti normativi internazionali come strategia primaria di diffusione della conoscenza dei diritti fondamentali della persona nella prospettiva di una convivenza di pace.

### **FINALITÀ**

- Offrire un nuovo servizio nella struttura del Buon Samaritano per il territorio di Legnaro
- Attivare nuovi stimoli e processi generativi nelle nuove generazioni
- Rispondere ai bisogni del territorio in cui si trova la struttura del Buon Samaritano

### **OBIETTIVI**

1. Offrire nuove opportunità di crescita ai giovani/adulti con attenzione al tema dell'altro e della condivisione
2. Offrire esperienze educative di convivenza ed esperienze formative di educazione ai diritti umani e alla pace
3. Coinvolgere giovani/adulti in un contesto di comunità, sviluppando maggiore responsabilità civile e solidarietà

### **LA CONVIVENZA**

5 giovani dai 18 ai 35 anni potranno vivere negli spazi del piano superiore della casa. Seguiti da un tutor esterno potranno verificare il loro percorso di crescita nella proposta di una convivenza che non si limiti alla mera condivisione di spazi ma che diventi occasione di sperimentazione di vita in comunità.

I giovani dovranno provvedere al pagamento di un affitto e si impegneranno a svolgere dei servizi nel territorio e a vivere l'esperienza con spirito di fraternità.

All'interno della casa sarà designato un tutor referente per gli aspetti logistico organizzativi.

## **L'OSPITALITÀ**

Una delle camere sarà adibita a spazio di ospitalità (6/8 letti). A fronte di un rimborso spese per tempi limitati potranno essere ospitate nella casa del Buon Samaritano persone, famiglie e piccoli gruppi desiderosi di condividere l'esperienza della fraternità o che fossero in momentanea difficoltà.

## **I LABORATORI FORMATIVI**

Rivolti a scolaresche e gruppi, i laboratori formativi prevedono dei pacchetti di 2 o 3 ore in cui esperti proporranno attività specificamente connesse all'educazione ai diritti umani e alla pace. I costi di gestione saranno a carico dei partecipanti.

## **USO DELLE SALE**

Gli spazi del piano inferiore potranno essere dati in uso a fronte di un rimborso spese per l'organizzazione di riunioni, feste, incontri.

## **2020 – PIA FONDAZIONE FRANCO FOCHERINI**

In attesa del perfezionamento della fase costitutiva e del riconoscimento da parte dell'autorità civile, viene definita la Pia Fondazione Franco Focherini. Nelle prime battute del suo statuto si legge: "è lo strumento scelto per l'opera di carità: missione fondante di tutta la Chiesa, in ogni tempo e in ogni luogo, è l'annuncio del vangelo ai poveri e la loro promozione umana.

La comunità cristiana di San Biagio si impegna ad attuare con umiltà e responsabilità il mandato di Gesù: "Lo Spirito del Signore mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare un lieto annuncio ai poveri (Luca 4,18), a fasciare le piaghe dei cuori spezzati (Isaia 61, 1)".

Affidiamo quest'opera al Beato Odoardo Focherini martire (1907-1944), parente del dottor Franco".

Questo strumento prevedrà da un lato la necessità di definirne gli aspetti logistici e di amministrazione, dall'altro dovrà continuare a perseguire il suo scopo basandosi sul mandato testamentario e su quanto definito in fase di analisi progettuale. La Fondazione sarà attenta ai bisogni del territorio e della comunità legnarese impegnandosi in progetti e attività che, autosostenendosi, potranno favorire una cultura della carità.

### SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il fondo è rappresentato dal lascito che il dott. Focherini ha destinato alla Carità attraverso il suo testamento olografo.

Tot. Fondo investito in BTP (buoni di stato) a febbraio 2020: €. 13.137.650,20, oltre all'immobile.

### PIANO DELLE ENTRATE

Tra le entrate annoveriamo gli interessi maturati dal fondo

Entrate cedole interessi fondo Focherini	
Anno 2016 *	€ 465.717,91
Anno 2017	€ 447.967,83
Anno 2018	€ 412.964,97
Anno 2019	€ 413.122,20
<b>Tot.</b>	<b>€ 1.739.772,91</b>

\*la parrocchia ha un debito nei confronti del fondo Focherini di € 232.000 utilizzati per lavori di ristrutturazione canonica. Tale importo non compare nel piano delle entrate in quanto non ancora versato.

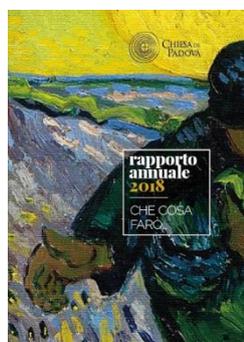
### RENDICONTO DELLE USCITE

Uscite fondo Focherini	
Anno 2017	€ 495.885,20
Anno 2018	€ 760.532,03
Anno 2019	€ 77.906,73
Anno 2020 (aggiornamento a febbraio)	€ 40.126,85
<b>Tot.</b>	<b>€ 1.377.450,81</b>

<b>Rimanenza</b> a febbraio 2020	€ 362.322,10
----------------------------------	--------------

Specificazione rendiconto uscite:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Febbraio 2020
Arbitrato e mediazione eredi	€ 441.284			
Contributo Diocesano Destinato alla Carità della Diocesi		€ 700.000		
Aiuti famiglie in difficoltà	€ 11.543,00	€ 20.039,45	€ 15.705,00	€ 1.195,00
Famiglie in difficoltà nelle attività parrocchiali		€ 10.495,00	€ 2.585,00	€ 4.659,00
Manutenzioni proprietà Focherini e sedi Caritas	€ 8.600,00	€ 7.457,00	€ 11.076,34	€ 1.500
Attenzione ai disabili	€ 19.500,00		€ 809,03	
Centro Ascolto Vicariale, Fondo Solidarietà, Viveri Caritas Parrocchiale	€ 13.355,20	€ 7.650,58	€ 9.550,00	
Pranzo dei poveri	€ 1.603,00	€ 505,00	€ 1.965,89	
Doposcuola		€ 10.080,00	€ 33.870,47	€ 8.626,85
Spese legali e tasse proprietà		€ 4.305,00	€ 2.345,00	
Progetto Gruppo R coinvolgimento comunitario				€ 23.546,00



«[...] Un ultimo consiglio è di imparare a vivere in comunità, a condividere la nostra vita spirituale con altri, a costruire relazioni fraterne che ci permettano di “donare insieme”.

Il dono offerto come comunità e frutto di condivisione avvicina la nostra testimonianza a un gesto che ha rilievo politico: smuove riflessioni, crea mentalità, stimola processi di giustizia. Amare la propria comunità, sostenerla e incoraggiarla perché sia bella, trasparente, evangelica significa accendere una luce, un faro. Anche la povertà parla del Vangelo, più di una disonesta ricchezza. Sollecitare forme nuove di solidarietà, imparare ad aiutare non solo come singoli ma come Chiesa trasforma il nostro servizio da “lavoro” volontario e gratuito in azione pastorale.

Il Signore ci conceda il coraggio della missione in questo ambito così delicato della vita e ci doni di scoprire la beatitudine della povertà in mezzo alle ricchezze».

*Claudio Cipolla, Vescovo di Padova, in Rapporto Annuale 2018*